

## ROSA RUBINO

Rosa Rubino è nata il 3 Aprile 1959 a Marsala (Trapani) ed ivi residente.

Dopo avere conseguito la maturità scientifica nel 1977 si è laureata in Scienze Biologiche all' Università di Palermo e abilitata nella stessa Facoltà all'esercizio di Biologa

Nel 1987 si è iscritta all' Albo dei Giornalisti Pubblicisti Sicilia N° Tessera 165148.

Dal 1987 dirige il Vomere, il più antico periodico siciliano (126 anni), patrimonio storico- culturale, fondato nel 189 dal nonno Cav. Prof. Vito Rubino. Pochissime altre testate in Italia possono vantare una tale longevità, nessuna di queste una continuità di direzione e pubblicazione legata alla stessa famiglia del fondatore. È la prima donna della famiglia Rubino ad assumere questo ruolo. Pochi altri, in Italia, sono i casi di Direttori e, ancor meno, Direttrici, ad una stessa testata per oltre tre decenni. Ha ricevuto quest'anno la medaglia d'argento dall'Ordine dei Giornalisti Sicilia per 1 suoi 35 anni di iscrizione all'Ordine.

Il 16 aprile 2020 è stata eletta membro del Consiglio Nazionale dell'USPI (Unione Stampa Periodica Italiana) che ha sede a Roma ed è presieduta da Francesco Saverio Vetere.

Il 30 giugno 2022 è stata riconfermata consigliere USPI

Dal 2019 al Maggio 2022 è stata componente del Consiglio Superiore della Fondazione Sicilia.

Dal Maggio 2022 è Consigliere di Amministrazione della Fondazione Sicilia.

È responsabile dal 2012 dell'Area Cultura, Comunicazione, Eventi dell'Associazione Strada del Vino Marsala Terre d'Occidente.

Sotto la sua direzione il Vomere ha ricevuto il Paul Harris Fellow dal Rotary Club, il We Built del Kiwanis, il premio Nunzio Nasi. Marsala Città Europea del Vino ed il Premio Città di Marsala, Premio Oscar dello Sport.

Per un reportage sulla Palestina ha avuto un prestigioso riconoscimento dal Sindaco di Assisi e da Padre Ibrahim Faltas Economo e Custode della Basilica della Natività a Betlemme.

Fa parte, sin dalla Fondazione, dell'Associazione "Riferimenti" fondata dal giudice Caponnetto.

Si è fatta promotrice di un percorso formativo e culturale dedicato alla valorizzazione del ruolo dell'informazione locale nel panorama editoriale italiano, organizzando: il convegno "La stampa locale: nuova frontiera del giornalismo. La storica esperienza del Vomere", che si è svolto nella Sala della Lupa di Montecitorio con noti personaggi del mondo della politica e del giornalismo, (ripreso da Radio Radicale), nella stessa sede il seminario "Il ruolo dell'informazione nella salvaguardia del patrimonio naturale italiano. Mozia e la Laguna dello Stagnone".

Il 9 dicembre 2019, una nuova importantissima tappa di questo percorso nella Sala Atti Parlamentari della Biblioteca del Senato della Repubblica, a Piazza della Minerva con il convegno "L'informazione locale, voce del territorio. Il dovere della verità", organizzato dalla direttrice del Vomere e patrocinato dal Senato della Repubblica (la diretta di Radio Radicale è disponibile al link: <https://www.radioradicale.it/scheda/592739/linformazione-locale-voce-dei-territori-il-dovere-della-verita-lesperienza-de-il>). In questa occasione, una fra le edizioni più antiche del Vomere è stata donata al Consigliere parlamentare Francesco Pappalardo, Responsabile dell'acquisizione e dell'ordinamento delle pubblicazioni e degli atti ufficiali del Senato, entrando così a far parte della prestigiosa Collezione storica del Fondo Periodici dell'Emeroteca del Senato della Repubblica Italiana. Il tributo supremo che la città

di Roma e le sue più alte Istituzioni hanno voluto riconoscere al più antico periodico siciliano e all'impegno instancabile di chi lo dirige.

L'evento è stato patrocinato dal Senato della Repubblica. Dalle colonne del Vomere ha portato avanti da 30 anni battaglie per la salvaguardia dell'ambiente sul solco tracciato dal fondatore del giornale. Obiettivo: fare dichiarare Mozia e la Laguna dello Stagnone di Marsala Patrimonio dell'Umanità dall' Unesco.

Fotografa per passione è stata premiata a Firenze per alcuni scatti che ritraggono la Laguna. Le foto sono state esposte nella storica Galleria Cimabue a Firenze. La sua rubrica "Scatti d'amore per lo Stagnone" pubblicata per circa 10 anni sul Vomere è nata per sensibilizzare le coscienze, per salvaguardare questi luoghi. Hanno scritto per la rubrica studiosi, scrittori, poeti, studenti, lettori del giornale.

Ha diretto giornali scolastici come Millennium (Istituto Tecnico Commerciale) premiato per i contenuti nel 2003; ha curato la pubblicazione di diversi giornali delle scuole. Ha pubblicato Vomere Junior il giornale degli alunni del I Circolo Didattico per avvicinarli alla lettura e fare comprendere il valore dell'informazione.

Ha illustrato all'Expo di Milano la storica testata.

Da sempre impegnata nella difesa della legalità, nella promozione della cultura e nella salvaguardia del patrimonio ambientale, per ben 5 anni ha portato avanti, dall'anno dopo le stragi di Capaci e Via D'Amelio, con il giudice Antonino Caponnetto e Rita Borsellino un progetto per diffondere la Cultura della legalità nelle scuole della Sicilia ed in Calabria e con il Centro Studi Cesare Terranova di Palermo convegni incentrati su giustizia e informazione.

Per la lunga attività editoriale del suo giornale ha ricevuto lettere di elogi del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati.